

Risorse finanziarie

E' stato anticipato che l'Istituto, nel 2005, ha potuto contare sull'assegnazione complessiva dello Stato di 166,420 milioni di euro, con un sensibile divario rispetto al fabbisogno complessivo stimato in prima approssimazione in 190 milioni di euro. Il predetto importo costituisce la risultante della somma algebrica tra: a) il trasferimento di 140,5 milioni di euro stabilito dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005); b) l'integrazione di 28 milioni di euro disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto del 31 gennaio 2005, n. 5561; c) la decurtazione di 2,090 milioni di euro per effetto della legge 31.12.2005, n. 156.

Di conseguenza, per salvaguardare l'equilibrio contabile nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 tra le entrate derivanti dall'assegnazione dello Stato (166,420 milioni di euro) e le uscite (190,101 milioni di euro, considerate al netto delle partite di giro), l'ente ha dovuto mettere in campo le risorse proprie derivanti da contratti/convenzioni, vendita di beni e prestazione di servizi, etc. per 12,840 milioni di euro nonché 10,8 milioni di euro di avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2004. Tra le entrate figurano per la prima volta quelle in conto capitale per 7 mila euro da collegare alle vendite delle autovetture; il ricavato dalla alienazione di una unità immobiliare di Via Ungarelli per circa 181 mila euro figura, invece, tra le partite di giro poiché nel 2005 non era stata ancora definita la sua possibile utilizzazione; l'importo verrà debitamente contabilizzato tra le entrate in conto capitale nel Conto consuntivo 2006.

Dal lato delle spese, a fronte di una massa spendibile commisurata a 190,101 milioni di euro, gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2005, corrispondenti ad altrettante obbligazioni giuridiche, risultano commisurati a 167,619 milioni di euro, con una diminuzione dell'1,9% rispetto all'anno precedente, se considerati al netto delle partite di giro. La minore spesa rispetto alla massa spendibile (190,101 milioni di euro) è, in gran parte, dovuta alle decisioni a suo tempo prese, sulla base di un finanziamento statale incerto, di rinviare al 2006 importanti attività sia di rilevazione che di investimento. I dati posti a confronto non comprendono gli oneri relativi ai censimenti generali degli anni 2000-2001 poiché sia le corrispondenti entrate che le relative uscite risultano valorizzate negli esercizi finanziari antecedenti al 2003.

La minore spesa ha reso possibile ottenere un saldo positivo nella gestione di competenza. Il Conto consolidato 2005 registra, infatti, un surplus delle entrate sulle uscite per 9,951 milioni di euro. Nell'esercizio precedente, invece, il saldo era stato negativo per 9,231 milioni di euro.

Il differenziale tra gli impegni assunti nel corso del 2005 (167,619 milioni di euro) e la massa monetaria spendibile (190,101 milioni di euro), inoltre, ha reso possibile alimentare in misura significativa l'avanzo di amministrazione, quantificato al 31 dicembre 2005, in un importo effettivo superiore ai 32 milioni di euro (32.034.056,06 euro, per l'esattezza). Rispetto a quello accertato all'inizio del 2005, l'avanzo a fine esercizio registra un incremento del 51,6%. Come anticipato, il 48,6% dell'avanzo a fine 2005 risulta già impiegato per coprire parte del fabbisogno ordinario del 2006; il 10,0% a ripianare il fabbisogno aggiuntivo 2006 derivante dalla decurtazione di 3,2 milioni di euro generata dalla legge 266/2005; il 6,9% risulta indisponibile per effetto della legge 248/2005; il residuo 34,5% è di fatto allocato per coprire i costi della acquisizione in proprietà dal Comune di Roma del terreno nel comprensorio di Pietralata.

L'analisi delle categorie di bilancio mette in luce il consolidamento di alcune tendenze di fondo. La prima riguarda l'esaurimento delle risorse pregresse per effetto anche del riaccertamento dei residui passivi operato in occasione della redazione dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari 2003, 2004 e 2005. I residui passivi formati negli anni antecedenti a quelli assunti a riferimento sono diminuiti, infatti, del 30,9% tra il 2005 e il 2002 (da 57,208 milioni di euro del 2002 a 39,509 milioni di euro nel 2005, se considerati al netto delle somme accantonate per corrispondere nel 2006 gli arretrati derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione).

Una seconda conferma risiede nella diminuzione dell'autonomia finanziaria dell'Istituto calcolata dal rapporto tra le entrate proprie e quelle complessive (6,3% nel 2005, a fronte del 7,0% nel 2004). Ciò è dovuto alla difficoltà, se non impossibilità, di realizzare entrate proprie per la vendita delle informazioni statistiche ufficiali che, essendo bene pubblico, dovrebbero essere sostanzialmente gratuite, almeno in linea di principio. A proposito della percentuale relativa all'autonomia finanziaria (6,3% nel 2005) va chiarito che solo un segmento delle entrate proprie si

traduce in un aumento effettivo della disponibilità di risorse (4,1% del totale delle entrate nel 2005) mentre la restante parte, essendo collegata alla stipula di contratti di prestazione di servizi (sviluppo di progetti statistici), comporta costi addizionali.

La struttura del bilancio, infine, conferma nel 2005 la rigidità molto elevata già riscontrata negli esercizi precedenti. Rispetto al totale degli impegni considerati al netto delle partite di giro (167,619 milioni di euro), il costo del personale dipendente ha assorbito il 62,9% del totale se considerato al netto dell'indennità di buonuscita; se al lordo, l'incidenza sale al 66,5% del totale degli impegni; qualora, infine, si tiene anche conto dei costi dei collaboratori esterni impegnati nella rete di rilevazione delle forze di lavoro, la predetta percentuale si porta a quota 68,9%.

Le spese di funzionamento coprono l'80,7% del totale (tra di esse figurano anche quelle del personale); quelle in conto capitale, per contro, appena l'8,2%, ma tra esse figurano le indennità di buonuscita al personale che, da sole, assorbono il 3,6% del totale degli impegni.

Non va trascurata, da ultimo, la crescente incertezza sull'entità del trasferimento statale all'Istituto (Tabella 1). Si ricorda, a questo proposito, che per la redazione del bilancio di previsione 2003, l'Istituto è stato destinatario di risorse addizionali pari a 37,820 milioni di euro, sia in termini di competenza che di cassa, disposte con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze solo nel dicembre 2002. L'evento si è verificato anche nella preparazione del bilancio 2005. Infatti, come già ricordato, l'Istituto ha avuto nel gennaio 2005 una assegnazione aggiuntiva di 28 milioni di euro sia per colmare il differenziale negativo generato dalla legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (decurtazione del trasferimento statale di oltre 9 milioni di euro) sia per coprire le esigenze di produzione non contemplate nel trasferimento previsto nel Disegno di legge finanziaria 2005.

Nel complesso, pertanto, la gestione finanziaria 2005 può considerarsi molto positiva.

Risorse umane

Nel 2005 l'Istituto ha potuto contare su una forza lavoro la cui consistenza media si è attestata sulle 2.442 unità (ruolo e a tempo determinato) con una diminuzione complessiva di 110 unità (meno 4,3%) rispetto all'anno precedente. La

diminuzione costituisce la risultante di dinamiche diversificate tra le sue componenti. La consistenza media del personale di ruolo, infatti, è scesa da 2.115 unità del 2004 a 2.077 unità nel 2005 (meno 1,8%); quella relativa al personale con contratto a tempo determinato è passata da 437 unità del 2004 a 365 nel 2005 (meno 16,5%).

La consistenza al dicembre 2005, invece, risulta commisurata a 2.443 unità, delle quali 2.182 di ruolo (89,3% del totale) e 261 con contratto a tempo determinato (10,7%). Rispetto al dicembre 2004, la consistenza complessiva è diminuita di 61 unità (meno 2,4%), quale sintesi dell'incremento del personale di ruolo (+4,2) per effetto di 150 nuovi ingressi effettivi (non conteggiando cioè il personale già di ruolo vincitore di concorso pubblico) e 63 uscite per pensionamento o dimissioni anticipate, e della diminuzione del personale a tempo determinato (meno 26,2%). L'incidenza del personale a tempo determinato sul personale di ruolo è scesa dal 19,5% del 2004 al 12,0% nel 2005. Si ritiene che nel prossimo triennio l'incidenza possa essere ricondotta entro il 5-10% del personale di ruolo, limite ritenuto fisiologico per le amministrazioni pubbliche.

Alla forza lavoro dipendente vanno aggiunti i collaboratori esterni, reclutati in media per circa 310 unità con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per la gestione della rete territoriale incaricata di provvedere alla rilevazione continua sulle forze di lavoro.

Per valorizzare il personale dipendente sotto il profilo professionale, l'Istituto ha varato nel 2005 un intenso programma di formazione, assegnando allo sviluppo professionale risorse finanziarie per circa un milione di euro. Inoltre, per ridurre il differenziale tra la dotazione organica vigente nel 2005 (2.900 unità) e la disponibilità effettiva di personale di ruolo (2.182 unità al 31 dicembre 2005), l'ente ha programmato un piano di concorsi per l'anno 2006 per complessivi 79 posti di 1°, 2° e 4° livello professionale. Essi si aggiungono alle 174 unità di personale per i profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello professionale e per il profilo di Collaboratori tecnici degli enti di ricerca (CTER) di sesto livello professionale assunte nel 2005.

L'espletamento dei nuovi concorsi pubblici nel corso del 2006 e la effettiva assunzione dei vincitori possibilmente nel corso del 2006 per effetto di possibili deroghe, consentirà di ridurre in misura significativa da un lato il numero delle unità di personale con contratto a tempo determinato e dall'altro il divario tra la nuova

dotazione organica (2.734 unità) e la disponibilità effettiva (2.182 unità al 31 dicembre 2005).

Il Presidente
(Prof. Luigi Biggeri)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

1 Indicatori aggregati di obiettivi e di risultati

Nel paragrafo vengono esposti i principali indicatori che documentano da un lato gli obiettivi perseguiti nel corso del 2005 e dall'altro la misura della loro realizzazione.

1.1 Indicatori di efficacia

Nel Programma operativo 2005, componente del Piano strategico 2005-2007 deliberato dal Consiglio il 28 aprile 2004, era prevista la realizzazione di 14 obiettivi strategici, a fronte dei 32 pianificati nel 2004. Essendo quelli del 2005-2007 diversi dagli obiettivi del 2004-2007, non è possibile alcun confronto.

Obiettivi strategici programmati (numero) (a)

OBIETTIVI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
Obiettivi strategici programmati	32	32	14	14

(a) Dati non omogenei.

Il grado di realizzazione degli obiettivi strategici programmati, misurato attraverso le corrispondenti filiere eseguite nell'anno 2005, risulta superiore (99,6%) al consuntivo del corrispondente periodo dell'anno precedente (94,1%).

Grado di realizzazione degli obiettivi strategici misurato attraverso le filiere (numero)

PROGETTI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Obiettivi di innovazione	(a)	(a)	102	105
B – Obiettivi di consolidamento periodo	(a)	(a)	138	139
C – Obiettivi di mantenimento	(a)	(a)	219	213
D = Totale	454	427	459	457
% di realizzazione	95,0	94,1	96,0	99,6

(a) Non disponibile a motivo della rideterminazione degli obiettivi.

Il grado di realizzazione degli obiettivi strategici programmati, misurato attraverso i corrispondenti progetti statistici eseguiti nell'anno 2005, risulta leggermente superiore (93,7% del programma) al consuntivo del corrispondente periodo dell'anno precedente (93,3% del programma). Il grado di realizzazione medio costituisce la risultante del 93,8% per gli obiettivi di innovazione e di consolidamento e del 90% di quelli di mantenimento.

Grado di realizzazione degli obiettivi strategici misurato attraverso i progetti (numero)

PROGETTI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Obiettivi di innovazione	(a)	(a)	1.220	1.144
B – Obiettivi di consolidamento	(a)	(a)	177	166
C – Obiettivi di mantenimento	(a)	(a)	10	9
D = Totale	1.558	1.454	1.407	1.319
% di realizzazione	95,0	93,3	96,0	93,7

Non disponibile a motivo della rideterminazione degli obiettivi.

L'affidabilità della programmazione operativa dei progetti si mantiene elevata. La flessione del numero dei progetti tra gli anni posti a confronto sia nella fase di programmazione che in quella della realizzazione va spiegata con i miglioramenti introdotti nel sistema di programmazione che puntano ad accorpate i progetti che prevedono un fabbisogno di personale inferiore ad 1 anno-persona.

Grado di affidabilità della programmazione operativa dei progetti

PROGETTI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Progetti statistici programmati a fine periodo	1.551	1.558	1.404	1.407
B – Progetti statistici programmati ad inizio periodo	1.551	1.551	1.404	1.404
C = (A : B) x 100	100,0	100,5	100,0	100,2

Nell'anno 2005, i progetti statistici sono stati realizzati nella misura del 93,7% del programma (93,3% nel 2003).

Grado di realizzazione dei progetti statistici programmati nel complesso

PROGETTI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Progetti realizzati	1.540	1.454	1.360	1.319
B – Progetti programmati a fine periodo	1.551	1.558	1.404	1.407
C = (A : B) x 100	99,3	93,3	96,9	93,7

L'incidenza dei progetti di sorgente comunitaria programmati sul totale dei progetti programmati, nel 2005 è risultata pari al 37,6%, con un incremento rispetto al 2004 (36,9%).

Incidenza dei progetti di sorgente comunitaria sul totale dei progetti programmati

PROGETTI	2004		2005	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A – Progetti di sorgente comunitaria programmati	497	575	531	529
B – Progetti programmati a fine periodo	1.551	1.558	1.404	1.407
C = (A : B) x 100	32,0	36,9	37,8	37,6

L'incidenza dei progetti statistici di sorgente comunitaria realizzati sul totale nel 2005 è del 38,7%. Il confronto tra i dati di consuntivo mette in luce un aumento di produzione (38,0% nel 2004).

Incidenza dei progetti statistici eseguiti di sorgente comunitaria sul totale dei progetti realizzati

PROGETTI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Progetti di sorgente comunitaria realizzati	572	553	515	510
B – Progetti realizzati in totale	1.540	1.454	1.360	1.319
C = (A : B) x 100	37,1	38,0	37,9	38,7

Nel 2005, i microdati prodotti, espressi in record, sono il 97,6% di quelli programmati (88,1% nel 2004). Il confronto tra i dati di consuntivo evidenzia una diminuzione dell'8,8% nel 2005 rispetto al 2004, per effetto di alcuni progetti rinviati al 2006.

Grado di realizzazione dei microdati programmati (migliaia di record) (a)

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Microdati prodotti (a)	54.500	61.598	57.100	56.162
B – Microdati programmati	54.956	69.955	57.545	57.545
C = (A : B) x 100	99,2	88,1	99,2	97,6

(a) Dati non del tutto omogenei.

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, la produzione di microdati, espressa in caratteri, è pari all'85,9% del programma (78,2% nel 2004). Il confronto tra i dati di consuntivo evidenzia una diminuzione del 6,1% nel 2005 rispetto al corrispondente intervallo del 2005, da ascrivere al rinvio al 2006 di alcuni progetti.

Grado di realizzazione dei microdati programmati (milioni di caratteri)

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Microdati prodotti (a)	7.830	8.812	9.480	8.278
B – Microdati programmati	8.577	11.274	9.629	9.633
C = (A : B) x 100	91,3	78,2	98,4	85,9

(a) Dati non del tutto omogenei.

I progetti statistici finanziati dall'esterno a fine dicembre 2005 si mantengono stabili rispetto all'anno precedente.

Dinamica dei progetti statistici a finanziamento esterno (numero)

ORGANISMI FINANZIATORI	2002		2003		2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Organismi internazionali	20	18	20	16	30	32	25	27
B – Organismi nazionali	10	9	10	10	10	15	10	19
Totale	30	27	30	26	40	47	35	46

Il programma di diffusione dei comunicati stampa è stata completamente realizzato.

Grado di realizzazione dei comunicati stampa

AGGREGATI	2004		2004	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Comunicati diffusi	152	152	154	154
B – Comunicati previsti	152	152	154	154
C = (A : B) x 100	100,0	100,0	100,0	100,0

Il numero degli utenti per giornata di apertura della biblioteca registra nel 2005 un valore medio (7,3 utenti a giornata) inferiore a quello del 2004 (9,2).

Utenti della biblioteca per giornata di apertura

AGGREGATI	2004		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Utenti	2.800	2.135	2.200	1.715
B – Giorni di apertura	236	232	235	234
C = (A : B)	12,0	9,2	9,4	7,3

1.2 Indicatori di efficienza ¹

Nell'anno 2005, la quota di microdati acquisita su supporto informatico incide sul totale dei microdati prodotti in misura superiore (89,3%) rispetto al programma (76,1%). La produzione realizzata nel periodo gennaio-dicembre 2005 risulta inferiore a quella di gennaio-dicembre 2004, con riferimento sia ai microdati acquisiti su supporto informatico (-3,5%), sia considerando il totale dei microdati prodotti (-6,1%) per le motivazioni esposte in precedenza.

**Microdati acquisiti su supporto informatico rispetto al totale dei microdati prodotti
(milioni di caratteri)**

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Microdati acquisiti su supporto informatico	7.007	7.594	7.219	7.394
B – Microdati prodotti	7.830	8.812	9.480	8.278
C = (A : B) x 100	89,5	86,2	76,1	89,3

La complessità dei progetti nel 2005 (6,276 milioni di caratteri per progetto) è inferiore a quella prevista (6,971) ma superiore a quella del consuntivo di gennaio-dicembre 2004 (6,061 milioni di caratteri).

Indice di complessità dei progetti (milioni di caratteri)

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Microdati prodotti	7.830	8.812	9.480	8.278
B – Progetti realizzati in totale	1.540	1.454	1.360	1.319
C = (A : B)	5,084	6,061	6,971	6,276

¹ L'indicatore espresso dai microdati è stato costruito al netto dell'acquisizione su supporto magnetico dei caratteri utilizzati per l'aggiornamento dell'archivio ASIA (industria e servizi).

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, per ogni progetto annullato, si registrano in media 1,1 progetti nuovi, un dato quest'ultimo identico a quello del 2004.

Indice di turn-over dei progetti programmati

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Progetti nuovi nel periodo	79	86	68	27
B – Progetti annullati nel periodo	49	79	41	24
C = Indice di turn-over (A : B) ^(a)	1,6	1,1	1,6	1,1

(a) Numero di progetti nuovi programmati nel periodo per ciascun progetto annullato nello stesso periodo.

I dati della “Diffusione” mettono in evidenza il numero di visite, di visitatori e le pagine consultate del sito www.istat.it. Si registra un aumento del numero delle visite (+10,9%) e dei visitatori (+11,5%) e una diminuzione del numero delle pagine consultate (da 67,1 a 35,7 pagine per visitatore) e del numero di accessi per visitatore (da 112,7 a 88,0).

Diffusione: sito ISTAT- Visite/Visitatori

AGGREGATI	2004		2005	
	Previste	Effettive	Previste	Effettive
A – Numero visite	(a)	2.532.912	(a)	2.810.041
B – Visitatori	(a)	1.329.652	(a)	1.482.397
C = A : B	(a)	1,9	(a)	1,9

(a) Dato non disponibile.

Diffusione: sito ISTAT - Pagine/Visitatori

AGGREGATI	2004		2005	
	Previste	Effettive	Previste	Effettive
A – Numero di pagine (migliaia)	(a)	89.176	(a)	52.980
B – Visitatori	(a)	1.329.652	(a)	1.482.397
C = A : B	(a)	67,1	(a)	35,7

(a) Dato non disponibile.

Diffusione: sito ISTAT - Accessi/Visitatori

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Numero di accessi (<i>migliaia</i>)	(a)	149.800	(a)	130.378
B – Visitatori	(a)	1.329.652	(a)	1.482.397
C = A : B	(a)	112,7	(a)	88,0

(a) Dato non disponibile.

1.3 Indicatori di struttura

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, la consistenza media del personale registra una diminuzione del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2004, quale sintesi di una diminuzione dell'1,8% del personale di ruolo e del 16,5% di quello a termine. L'incidenza del personale a termine rispetto a quello di ruolo è passata dal 20,7% di gennaio-dicembre 2004 al 17,6% dell'analogo periodo del 2005.

Consistenza media annua delle risorse umane ^(a)

AGGREGATI	2004		2005	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A – Personale di ruolo	2.097	2.115	2.220	2.077
B – Personale a termine	443	437	290	365
C = Totale	2.540	2.552	2.510	2.442
D = (B : A) x 100	21,1	20,7	13,1	17,6

(a) Consistenza media di periodo, al netto dei comandati.

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, si è registrato una flessione (- 37,2%) delle risorse umane impegnate sui progetti di ricerca a finanziamento esterno, rispetto al corrispondente periodo del 2004; una diminuzione (-22,5%) di quelle a carico dei progetti finanziati dall'Istat e un aumento del 10,8% delle risorse censuarie. Le variazioni vanno lette con cautela a motivo della modificazione del criterio di classificazione adottato nel 2004.

Consistenza media annua delle risorse umane a termine (a)

AGGREGATI	2004		2005	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A – A carico dei progetti di ricerca a finanziamento esterno	140	199	103	125
B – A carico dei progetti di ricerca finanziati dall'Istat (a)	211	71	42	55
C – A carico di censimenti generali	92	167	145	185
Totale	443	437	290	365

(a) Nel corso del 2004 sono stati modificati i parametri di classificazione.

La consistenza del personale alla fine degli anni posti a confronto registra una diminuzione di 61 unità (meno 2,4%), quale sintesi dell'aumento del personale di ruolo (+ 87 unità) e della flessione di quello a tempo determinato (meno 148 unità).

Consistenza a fine periodo delle risorse umane

AGGREGATI	2004		2005	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A – Personale di ruolo	2.100	2.095	2.200	2.182
B – Personale a termine	440	409	259	261
C = Totale	2.540	2.504	2.450	2.443
D = (B : A) x 100	21,0	19,5	11,8	12,0

Il tasso di femminilizzazione del personale di ruolo è in crescita. L'incidenza passa dal 117,3% del 2004 al 121,5% nel 2005.

Consistenza a fine periodo delle risorse umane di ruolo per sesso

AGGREGATI	2004		2005	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A – Personale maschile	980	964	990	985
B – Personale femminile	1.120	1.131	1.210	1.197
C = Totale	2.100	2.095	2.200	2.182
D = (B : A) x 100	114,3	117,3	122,2	121,5

L'anzianità media di servizio del personale di ruolo è in diminuzione. Nel complesso, passa da 21,1 anni per dipendente del 2004 a 20,4 nel 2005.